



### La cassa integrazione in Italia nel 2010

**1 milione e  
250 mila**  
i lavoratori coinvolti

**88 milioni**  
di ore di cassa in deroga

**+ 5.551,01%**  
l'aumento della  
cassa in edilizia

**1 miliardo e  
600 milioni**  
i soldi sottratti alle  
buste paga

# La crisi costa ai lavoratori 1 miliardo e 600 milioni

Da gennaio ad aprile 2010 un milione e 250mila persone hanno fatto i conti con la cassa integrazione. Impennata di quella straordinaria e in deroga

## Il punto

**LUIGINA VENTURELLI**  
MILANO

**A**ppunto per il governo: i lavoratori italiani hanno già dato. Dalla manovra da 25 miliardi che si prepara a distribuire «sacrifici per tutti» andrebbe spuntata la categoria dei lavoratori coinvolti a vario titolo da provvedimenti di cassa integrazione, che alla crisi economica e all'inerzia dell'esecutivo nel contrastarla hanno già pagato una buona fetta di salario. Quasi 1,6 miliardi, per la precisione. E solo nei primi quattro mesi del 2010. Ad oggi sono un milione e 250mila le persone che tutti i mesi devono fare i conti con la

cig ordinaria, straordinaria o in deroga. Ovvero, con una stretta sui propri bilanci familiari che a mala pena assicura la loro sussistenza, se lo stipendio di un operaio metalmeccanico di medio livello può precipitare fino a 700 euro mensili. Il resto svanisce, bruciato da una recessione che, secondo un'elaborazione Cgil su dati Inps, da gennaio ha causato ai lavoratori italiani perdite per 1.594 milioni di euro.

Nel mese di aprile, in particolare, la richiesta complessiva di cassa integrazione ha sfiorato i 116 milioni di ore, con un aumento del 52,94% rispetto all'aprile dell'anno scorso. Ma è l'analisi delle diverse forme di ammortizzatori sociali che più preoccupa per il futuro. Ad aprile la Cig ordinaria - quella utilizzata per coprire cali temporanei di mercato - ha registrato un miglioramento, con un calo del

22,5% su marzo. I ritmi della produzione industriale, dunque, stanno pian piano riprendendo il terreno perduto finora. Ma gli effetti sull'occupazione si fanno ancora attendere. Lo dimostrano i numeri della Cig straordinaria - richiesta per crisi strutturali che spesso precedono tagli ai posti di lavoro - che ad aprile hanno toccato la soglia più alta degli ultimi 19 mesi: il balzo in avanti rispetto allo stesso mese 2009 è stato del 252%. Non meno allarmante il bilancio della Cig in deroga - prevista per le aziende artigiane e per i settori esclusi dalla cassa ordinaria, come l'edilizia e il commercio - che ha registrato un incremento del 652,40% sull'anno scorso e che, da gennaio ad oggi, ha richiesto un utilizzo di risorse economiche pari a oltre un miliardo di euro. Altro che sacrifici per tutti. Qualcuno li sta già facendo. ❖

## Corrado

# La speranza è la rabbia degli onesti

### Lettera/1

**C**ome si usa fare nelle migliori famiglie, prima di cominciare mi presento. Sono un fisico nucleare. Sono un funzionario dell'Ansaldo. Sono un collezionista di francobolli antichi. Sono un delegato della Fiom. Sono un marito. Sono un padre. Sono un orfano. Sono un uomo. E ora entrerò nell'argomento di cui voglio parlare: la rabbia degli onesti.

È di ieri la notizia che Scajola si è dimesso per potersi difendere meglio, e scoprire chi sia quel delinquente che, a sua insaputa, ha pagato più del 50% del suo appartamento con vista sul Colosseo. È dell'altro ieri la notizia che a Busalla una madre e la sua figlioletta sono morte perché, dopo che era stata loro interrotta la fornitura del gas, hanno cercato di riscaldarsi bruciando della carbonella in un bidone di latta. È di ieri la notizia che un evasore fiscale, al quale hanno trovato alla frontiera 15mila euro in contanti, ha dichiarato agli agenti che non aveva alcuna idea di chi potesse averli messi nella sua bor-

### Domande

Come si fa ancora a credere nella giustizia e nel merito?

sa. È di ieri la notizia che un'infermiera con due figli si è lasciata morire lentamente perché da mesi non le avevano pagato lo stipendio. E domani? I parlamentari si ridurranno del 5% il loro stipendio, e in cambio chiederanno ai pensionati una riduzione del 20% delle loro pensioni.

Quelli come me, che hanno un figlio su una nave che attraversa l'oceano per guadagnarsi una misera paga da allievo ufficiale di coperta, dovranno rinunciare alla detrazione per il figlio a carico perché lui guadagna più di 3mila euro lordi all'anno, mentre quelli come Bossi potranno gioire della nomina del proprio figlio ad assessore.

E allora, come si fa a credere ancora nella giustizia? A credere ancora che la legge è uguale per tutti? A credere che i migliori saranno premiati e i disonesti saranno puniti? ❖